



FNOPI



ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ
DIRITTO E PROGRESSO



EUROMIL

CONVEGNO

6 DICEMBRE 2019

L'INFERMIERE MILITARE E CIVILE: SINERGIE PER UN DUPLICE USO SYSTEMICO DELLA PROFESSIONE



6 DICEMBRE 2019

SALA DEI NOTARI, PALAZZO DEI PRIORI
CORSO VANNUCCI, 19 - PERUGIA

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

E-mail: infermiere.perugia@libero.it





FNOPI



ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ
DIRITTO E PROGRESSO



EUROMIL

INTRODUZIONE

Il Paese ha assistito dal secondo dopoguerra in poi ad un crescente uso in compiti non prettamente militari dello Strumento di difesa nazionale.

La Sanità militare unitamente alle Forze Armate, oltre ai compiti di assistenza in Patria e all'estero a favore del personale militare e dei civili che ad essa afferiscono, contribuiscono ad assolvere la cosiddetta quarta missione (le prime tre missioni riguardano la difesa dello Stato, degli spazi europei ed atlantici e il contributo alla pace internazionale) in quanto "... concorrono alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgono compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità ed urgenza".

Le condivisioni (duplice uso) **messe in campo** dalla Sanità militare e dal SSN in modo predeterminato e sistemico sono necessarie per realizzare la nuova visione di un Approccio Nazionale Multi-Dimensionale alle emergenze che possono minacciare la salute dei cittadini.

Il duplice uso sistemico delle capacità Sanitarie del Paese permette lo sviluppo della capacità reattiva, della resilienza necessaria per dare la migliore risposta a tutto ciò che possa perturbare la sicurezza in caso di disastri, emergenze e crisi su larga scala.

La North Atlantic Treaty Organization (NATO) anche nell'ultimo summit di Bruxelles del 2018, ribadendo l'importanza della resilienza come risposta sistemica per la Difesa collettiva, ha obbligato i Paesi che ne fanno parte ad abbracciare una politica volta ad assicurare all'estero livelli di cura paragonabili a quelli erogati in Patria.

L'Infermiere è una figura strategica che contribuisce efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di Salute che il Paese intende raggiungere.

L'obiettivo del convegno è quello di sottolineare la necessità di stabilire, pur salvaguardando le peculiarità operative specifiche dei Comparti di provenienza, sinergie operative tra l'infermiere militare e i colleghi del comparto civile al fine di garantire cooperazione organizzativa, condivisione delle buone pratiche assistenziali, continuità delle cure e razionalizzazione delle risorse utilizzate.

CON IL PATROCINIO DI



ASSOCIAZIONE
SCIENZE
INFERMIERISTICHE
MILITARI E POLIZIA
ITALIA



SI RINGRAZIA PER LA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO



ENRICO FERMI
School & College System





FNOPI



ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ
DIRITTO E PROGRESSO



EUROMIL

PROGRAMMA

8.00

Registrazione dei Partecipanti

8.30

Salute delle Autorità: Università, Parlamento, AS.SO.DI.PRO, Militare/Polizia, FNOPI

9.10

Presentazione del convegno

Antonio Gentile

I Sessione: “Sanità militare, di polizia e del SSN: la condivisione degli obiettivi per la salute dei cittadini”

Moderatore: Palmiro Riganelli

9.20

L'Approccio Multi-Dimensionale alle emergenze: duplice uso sistemico e resilienza in sanità

Giuseppe Pesciaoli

9.40

Analisi comparativa e omogeneizzazione dei sistemi sanitari militari in ambito europeo

Emmanuel Jacob

10.00

Il ruolo dell'Infermiere militare nell'assistenza sanitaria extraospedaliera al trauma maggiore

Antonio Gentile

10.20

Sinergie organizzative e professionali nelle maxiemergenze sanitarie

Alessandro Rizzo

10.40

La rilevazione precoce del disagio psichico e l'attivazione di interventi tempestivi

Cinzia Venturi

11.00

Pausa caffè

Il Sessione: “prospettive future della Professione infermieristica”

Moderatore: Gianpaolo Doricchi

11.20

I protocolli condivisi per la gestione delle emergenze extraospedaliere

Giandomenico Giusti

11.40

Infermieristica forense e l'Infermiere della Polizia di Stato: progetti per il futuro

Maurizio Bellini

12.00

Formazione avanzata e competenze specialistiche

Nicola Ramacciati

12.20

Il ruolo direttivo per gli Infermieri militari: il modello spagnolo

Marco Paturzo

12.40

L'Ordine professionale: l'Istituzione che integra

Palmiro Riganelli

13.00

Tavola rotonda: quali strategie per un approccio condiviso alle crisi; quale futuro per l'Infermiere militare

Conduce: Gaetano Romigi - Partecipano: i referenti istituzionali, le società scientifiche e le associazioni

13.40

Compilazione questionario ECM e chiusura evento





FNOPI



ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ
DIRITTO E PROGRESSO



EUROMIL

PARTECIPAZIONE: gratuita e aperta agli Infermieri, Fisioterapisti, Igienisti dentali, Medici, Tecnici di laboratorio biomedico e TSRM. È prevista la partecipazione degli studenti dei corsi di Laurea delle Professioni sanitarie fino al completamento della sala. In sede sarà predisposto un punto di informazione sulle modalità di accesso al ruolo di Sottufficiale Infermiere nelle FF. AA.

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM): È stata fatta richiesta di accreditamento ECM del convegno da parte del Provider Istituto Enrico Fermi di Perugia (Id. 1100) per n. 80 partecipanti tra le figure sanitarie previste.


MODALITA' D'ISCRIZIONE: è possibile effettuare l'iscrizione al convegno inviando una mail alla segreteria (infermiere.perugia@libero.it) per verificare la disponibilità dei posti; una volta ottenuta risposta positiva si riceverà la scheda di iscrizione, che dovrà essere debitamente compilata, firmata e rispedita. L'iscrizione sarà ritenuta definitiva solo dopo l'invio della scheda di iscrizione che dovrà pervenire alla Segreteria entro i due giorni precedenti la data dell'evento. Eventuali rinunce alla partecipazione dovranno essere prontamente comunicate al medesimo indirizzo e mail.


SEGRETERIA SCIENTIFICA: Pietro Coccia, Antonio Gentile, Cinzia Venturi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Pietro Coccia, Antonio Gentile, Giuseppe Pesciaioli, Cinzia Venturi.

RELATORI: **Maurizio Bellini**, Coordinatore Inf. Sala Medica Direzione Centrale Polizia di Prevenzione Roma / **Pietro Coccia**, Coordinatore infermieristico UOC di Anestesia e Rianimazione Policlinico Militare di Roma / **Gianpaolo Doricchi**, Coordinatore infermieristico Centrale operativa unica 118 Umbria / **Antonio Gentile**, Infermiere Reparto Selezione Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale E. I. Foligno / **Giandomenico Giusti**, Coordinatore didattico Corso di Laurea in Infermieristica Università di Perugia, Infermiere S.S.U.T.I. Ospedale di Perugia / **Emmanuel Jacob**, Presidente Organizzazione europea delle associazioni militari e dei sindacati / **Marco Paturzo**, Uoc Emergenza/Urgenza e Accettazione, Policlinico Militare Celio Roma / **Giuseppe Pesciaioli**, Presidente Associazione Solidarietà Diritto e Progresso / **Nicola Ramacciati**, Responsabile Attività Didattiche e Professionalizzanti C.d.L. in Infermieristica Università degli Studi di Perugia / **Palmiro Riganelli**, Presidente OPI Perugia / **Alessandro Rizzo**, Coordinamento Sanitario, Addetto sez. MEDOPS, Divisione JMED COI Roma / **Gaetano Romigi**, Coordinatore, docente e tutor Corso di Laurea in Infermieristica e Master di primo livello Università Tor Vergata Roma / **Cinzia Venturi**, Responsabile Servizio Infermieristico F. G. DSM. USL Umbria 1; Professore a contratto corso di laurea in Scienze Infermieristiche; Ispettrice II. VV. Regione Umbria

COME ARRIVARE A PALAZZO DEI PRIORI

 **Aereo** - Dall'aeroporto di Sant'Egidio con bus navetta fino a Piazza Italia. Dall'aeroporto Fiumicino di Roma con autobus di linea fino a Piazza Partigiani.

 **Auto** - Parcheggi a corona con percorsi pedonali o scale mobili (Mercato Coperto, Briglie di Braccio, Piazza Partigiani, Viale Pellini, Piazzale Europa). Inoltre, dal parcheggio di Pian di Massiano con Minimetro fino alla stazione della Cupa. Il Minimetro è un'ottima soluzione per "salire" in centro città in tutta comodità. A Pian di Massiano si può sostare gratuitamente presso il grande parcheggio a ridosso del terminal.

 **Treno** - Stazione Fontivegge e autobus per Piazza Italia o Minimetrono fino alla stazione della Cupa.

